



Meno tasse per tutti avevano promesso. Tremonti: è in credito con il fisco, ai lavoratori e pensionati benefici irrisori che saranno vanificati con l'aumento delle imposte locali e ticket.

Le modifiche fiscali

La riforma fiscale dell'Irpef votata dal Governo in vigore da gennaio 2003, modifica il vecchio sistema ed interviene sulle aliquote, sulle deduzioni e sulle detrazioni.

ALIQUOTE.

Scaglione di reddito annuo	Scaglione di reddito mensile	Aliquota (%)
Fino a 15000	Fino a 1250	23
Oltre 15000 e fino a 29000	Oltre 1250.01 e fino a 2416.67	29
Oltre 29000 e fino a 32600	Oltre 2416.68 e fino a 2716.67	31
Oltre 32600 e fino a 70000	Oltre 2716.68 e fino a 5833.33	39
Oltre 70000	Oltre 5833.34	45

DEDUZIONI (Importi che si sottraggono al reddito prima di applicare le aliquote previste)

E' stata istituita una deduzione teorica forfettaria dal reddito per dare progressività alla tassazione ed in sostituzione di parte delle detrazioni d'imposta per lavoratori dipendenti e pensionati.

La deduzione fissa per tutti è di 3000 euro a prescindere dal tipo di reddito e dal periodo in cui è stato maturato; in aggiunta spettano:

- 4500 euro ai i lavoratori dipendenti (totale 7500 euro) da rapportare al periodo di lavoro nell'anno.
- 4000 euro ai pensionati (totale 7000 euro) da rapportare al periodo di pensione nell'anno.
- 1500 euro lavoratori autonomi (totale 4500 euro) senza alcun ragguglio all'anno.

Dette deduzioni sono solo teoriche; quelle realmente spettanti risultano dal seguente specifico calcolo.

L'importo delle deduzioni effettivamente spettante si ricava con la seguente formula:

$(26000 + \text{oneri deducibili} + \text{deduzioni teoriche} - \text{reddito complessivo} - \text{crediti d'imposta sui dividendi}) / 26000$

Se il risultato è uguale o superiore ad 1, la deduzione spetta per intero

Se il risultato è superiore ad 0 ma inferiore 1, la deduzione spettante si calcola moltiplicando detto risultato, limitato a quattro decimali, per le deduzioni teoriche.
Se il risultato è inferiore a zero non si ha diritto a nessuna deduzione.

In base alla circolare n° 2 del 2003 dell' Agenzia delle entrate, le aziende devono:

- effettuare il calcolo per determinare le deduzioni spettanti su base annua. Il reddito complessivo da inserire nella formula è quello che in via presuntiva sarà corrisposto al lavoratore nel corso dell'anno comprese le mensilità aggiuntive. Se il reddito presunto dovesse modificarsi in corso d'anno per effetto di premi, promozioni, straordinari, provvigioni, ecc, si dovrà rideterminare la nuova deduzione applicandola dal periodo di paga in cui è avvenuta la modifica ed a fine anno si effettuerà il conguaglio.
- Raggiungere a giornate o a dodicesimi le deduzioni effettive
- Individuare l'imposta lorda applicando le aliquote al reddito mensile al netto degli oneri deducibili e delle deduzioni individuate
- Pervenire all'imposta netta applicando all'imposta lorda le eventuali detrazioni spettanti

DETRAZIONI (Importi che riducono le imposte scaturite applicando le aliquote fiscali all'imponibile)

DETRAZIONI PER LAVORO

Detrazioni per lavoro dipendente e assimilati, per il 2003

Dal 2003 le detrazioni per redditi da lavoro cambiano come segue:
(la detrazione è applicata all'imposta lorda)

Lavoro dipendente e assimilato	Reddito (euro)	Detrazione (euro)
	fino a 27.000	0
	da 27.001 a 29.500	130
	da 29.501 a 36.500	235
	da 36.501 a 41.500	180
	da 41.501 a 46.700	130
	da 46.701 a 52.000	25
Redditi da pensione	Reddito (euro)	Detrazione (euro)
	fino a 24.500	0
	da 24.501 a 27.000	70
	da 27.001 a 29.000	170
	da 29.001 a 31.000	290
	da 31.001 a 36.500	230
	da 36.501 a 41.500	180
	da 41.501 a 46.700	130
	da 46.701 a 52.000	25

DETRAZIONI PER FAMILIARI A CARICO

Sono considerati a carico: il coniuge non legalmente ed effettivamente separato e i figli (compresi i figli naturali riconosciuti, adottivi, affiliati o affidati) senza limiti di età **anche se non conviventi con il dichiarante o residenti all'estero** (art. 12 del Tuir modificato dall'art. 47 del D.Lgs. 446/97 - C.M. n. 3/E del 9/1/1998)

- il coniuge legalmente ed effettivamente separato, e ogni altra persona a carico (es. i nipoti, i genitori compresi quelli naturali e adottivi, generi e nuore, suoceri, fratelli e sorelle ed i nonni)

purchè conviventi con il dichiarante o percettori di assegni alimentari non stabiliti dall'autorità giudiziaria.

In ambedue le fattispecie, i suddetti familiari sono considerati a carico solo se il loro **reddito complessivo non supera Euro 2.840,51**. La detrazione può essere ripartita fra i coniugi (o tra coloro che ne hanno diritto) in misura diversa in proporzione alle spese effettivamente sostenute. Se spetta ad esempio a due contribuenti, la quota non utilizzata da uno non può essere recuperata dall'altro. Le detrazioni sono riportate nella misura spettante all'anno. Spettano per mesi interi in cui i familiari sono stati a carico del contribuente comprendendo il mese intero in cui il fatto si è verificato o è venuto a cessare. Come tutte le detrazioni, non possono superare l'imposta lorda dovuta.

CONIUGE A CARICO

CONDIZIONI Importi in Euro	importi invariati
	2002 - 2003
reddito complessivo del dichiarante: fino a 15.493,71	546,18
oltre 15.493,71 e fino a 30.987,41	496,60
oltre 30.987,41 e fino a 51.645,69	459,42
oltre 51.645,69	422,23

FIGLI E ALTRE PERSONE A CARICO - CONDIZIONI GENERALI

FAMILIARI	CONDIZIONI GENERALI	PER IL 2002 - 2003 In Euro	
		Reddito fino a 51.645,69	Reddito oltre 51.645,69
Figli	per ogni figlio (misura ordinaria da ripartire fra i coniugi)	303,68	285,08
	Per i figli successivi al primo	336,73	285,08
	se il coniuge manca: per il primo figlio	detrazioni come per il coniuge	
	per ogni figlio oltre il primo	336,73	285,08
	ulteriore detrazione per ogni figlio inferiore a 3 anni	123,95	123,95
Altri	(misura ordinaria da ripartire in percentuale fra coloro che provvedono al mantenimento)	285,08	285,08

FIGLI A CARICO - IN FUNZIONE DEL NUMERO E DELLE FASCE DI REDDITO dal 2002

è prevista una detrazione di **516,46 Euro per ogni figlio** alle seguenti condizioni:

REDDITO COMPLESSIVO	CON FIGLI A CARICO
Fino a euro 36.151,98	1
Fino a euro 41.316,55	2
Fino a euro 46.481,12	3
comunque con figli a carico	4

Per ogni figlio portatore di handicap ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la detrazione è di **774,69 euro**

L'addizionale regionale

I lavoratori dipendenti, pensionati e titolari di redditi assimilati, dal 1998 versano una tassa alla Regione in cui risiedono. Per il 1998 e 1999 è stata dello 0,5%, a partire dal 1° gennaio 2000, è diventata lo 0,9% dell'imponibile fiscale, al netto degli oneri deducibili. Alcune Regioni per il 2002 hanno aumentato le aliquote; Ad esempio la Regione Lombardia, con legge 18 dicembre 2001, n. 27, pubblicata dalla Gazzetta Ufficiale n. 298 del 24 dicembre 2001, ha provveduto alla variazione dell'aliquota nelle seguenti misure:

sui redditi annui fino a 15.493,71euro	1,20%
sui redditi annui compresi tra 15.493,71 e 30.987,41euro	1,30%
sui redditi annui superiori a 30.987,41euro	1,40%

Resta invariata l'aliquota dello 0,90% sui redditi da pensione e su quelli sulla prima casa fino a 10.329,14 euro. Continua ad essere calcolata sull'imponibile fiscale lordo. Relativamente ai redditi di lavoro dipendente ed a quelli a questi assimilati, l'addizionale è liquidata dai sostituti di imposta all'atto della effettuazione delle operazioni di conguaglio e trattenuta in un numero massimo di undici rate a partire dal mese successivo a quello di effettuazione del conguaglio ([articolo 3 D.Lgs. 506/99](#)).

Esempio: Lavoratore dipendente con retribuzione distribuita su 13 mensilità.

L'importo mensile lordo di gennaio pari a 2655.77 euro, senza oneri deducibili e senza crediti d'imposta sui dividendi, iscritto Inps con trattenuta previdenziale del 8.89%.

Il reddito presunto annuo è pari a 31455.74 scaturito da $(2655.77 \cdot 13) - 8.89\%$

Calcolo deduzione: $(26000 + 3000 + 4500 - 31455.74) / 26000 = 0.0780$

$0.0780 \cdot 7500 = 585$ euro deduzione spettante anno

$585 / 365 \cdot 31 = 49.69$ euro deduzione spettante per il mese

Calcolo della detrazione: Spettante per reddito di 31455.74: 235

$235 / 365 \cdot 31 = 19.96$

	2003	2002
Imponibile Inps	2655.77	2655.77
Contributo Inps (8.89%)	236.10	236.10
Imponibile fiscale lordo	2419.67	2419.67
Deduzione spettante	49.69	
Imponibile netto per irpef	2369.98	2419.67
Irpef lorda	612.29	619.35
detrazioni	19.96	24.12
Irpef netta	592.33	595.23
Addizionale regionale	30.30	21.78
Netto in busta	1797.04	1802.66

Il lavoratore dell'esempio per effetto della riforma Irpef risparmia 2,90 euro; con l'aumento dell'addizionale regionale irpef paga in più 5,62 euro.

Esempio: Lavoratore dipendente con retribuzione distribuita su 13 mensilità.

L'importo mensile lordo di gennaio pari a 1600 euro, senza oneri deducibili e senza crediti d'imposta sui dividendi, iscritto Inps con trattenuta previdenziale del 9.19%.

Il reddito presunto annuo è pari a 18888.48 scaturito da $(1600 \times 13) - 9.19\%$

Calcolo deduzione: $(26000 + 3000 + 4500 - 18888.48) / 26000 = 0.5620$

$0.5620 \times 7500 = 4214.86$ euro deduzione spettante anno

$4214.86 / 365 \times 31 = 351.24$ euro deduzione spettante per il mese

Calcolo della detrazione: Spettante per reddito di 20880: Zero

Imponibile Inps	1600
Contributo Inps (9.19%)	147.04
Imponibile fiscale lordo	1452.96
Deduzione spettante	351.24
Imponibile netto per irpef	1101.72
Irpef lorda	253.40
detrazioni	0
Irpef netta	253.40
Addizionale regionale	18.68
Netto in busta	1180.88

Confederazione Unitaria di Base

Viale Lombardia 20 Milano t.02 2666289-e mail cub.nazionale@tiscali.it www.cub.it